



BILANCIO SOCIALE

al 31/12/2018

I sei petali Cooperativa Sociale

Sede legale Via Piacenza, 14 20135 – Milano

P. IVA 08598920968

BILANCIO SOCIALE

Premessa

I sei petali è una Cooperativa Sociale di tipo B che svolge attività finalizzate all'inserimento lavorativo di donne che escono da percorsi di violenza di genere e che hanno necessità di ricollocarsi nel mondo del lavoro.

La Cooperativa è nata da un gruppo di sei donne, che si sono unite per riappropriarsi di una nuova autonomia lavorativa ed economica dopo aver superato con forza e determinazione una situazione di violenza. I petali sono la metafora della rinascita di queste donne, che sono state costrette ad abbandonare la propria casa, il lavoro, gli affetti e, in alcuni casi anche la propria città e, rivolgendosi al Centro Antiviolenza Associazione Casa delle donne maltrattate di Milano (CADMI) hanno incontrato altre donne, professioniste ed esperte nell'ambito, che le hanno accolte e sostenute nel percorso di uscita dal maltrattamento, nella costituzione della cooperativa, e nel suo sviluppo successivo.

Grazie al loro supporto, alla pratica di relazione tra donne, hanno imparato la metodologia dell'accoglienza e dell'ospitalità, competenze che hanno speso nell'attività svolta dalla Cooperativa. Dal 2014, anno di avvio dell'attività della Cooperativa, ad oggi, è stato così possibile sviluppare questa idea imprenditoriale, anche grazie anche al sostegno del Comune di Milano (settore Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca) concretizzatosi attraverso un contratto di gestione di servizi.

1) IDENTITA'

A) Dati anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con territorio

Dati anagrafici

- Denominazione sociale è "I SEI PETALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"
- Indirizzo della sede legale: Milano, via Piacenza, 14.
- Data Costituzione 10/03/2014
- Provincia Iscrizione CCIAA MI
- Numero Iscrizione al REA 2036164
- Data Iscrizione 25/03/2014
- Numero Iscrizione all'Albo nazionale Cooperative Sociali A234080
- Data Iscrizione Albo Nazionale Cooperative Sociali 28/04/2014
- Categoria iscrizione: cooperative sociali
- Numero Iscrizione all'Albo Regionale Cooperative 895
- Aderente alla Centrale Cooperativa CONFCOOPERATIVE
- Data Inizio Attività 21/05/2014
- P.IVA –COD. FISC. 08598920968
- Contatti: tel 344 1030724
- E-mail: iseipetali@iseipetali.it
- E-mail PEC iseipetali@pec.it
- Sito WEB: www.iseipetali.it

Soci fondatori e breve storia, avvenimenti principali

Il 2018 si è caratterizzato per la conferma della composizione del CdA già in carica dal 2016: la socia fondatrice e Presidente, Nadia Cezza, e le due Consigliere del CdA: Guarneri Gaetana e Folli Caterina. Nel 2018, si è aggiunta alla socia lavoratrice N.A. anche O.S., entrambe lavoratrici a tempo indeterminato.

Per dare una risposta concreta al bisogno di reinserimento al lavoro delle donne che escono da percorsi di violenza, la Cooperativa I sei petali ha portato avanti l'attività avviata nel 2016, il cui obiettivo è

quello di promuovere, ricostruire, e aggiornare le competenze professionali delle donne, attraverso una attività sul campo, svolta nell'ambito dell'accoglienza low-cost, ovvero il servizio di accoglienza telefonica che fornisce una risposta al bisogno di alloggio temporaneo per i malati e i loro familiari che vengono a Milano per cure per brevi periodi, per corsi di formazione e lavoro.

Nel 2018 la Cooperativa ha continuato l'attività di Sportello Orientamento al lavoro rivolto gratuitamente a donne in situazione di disagio, attraverso il progetto "Strade Possibili", fino a luglio (bando del Comune di Milano Assessorato Sicurezza e Coesione Sociale). Successivamente, dal mese di settembre, considerato il riscontro positivo, ha proseguito il servizio attraverso un bando del Municipio 5 (Progetto Donna al centro), all'interno del quale I sei petali ha rilevato anche la gestione dello Sportello Aiuto Donna.

A maggio del 2018 la Cooperativa ha avviato il progetto "Imprenditrici si diventa" per rispondere ancora di più al bisogno di tante donne di avere un lavoro e quindi una propria autonomia, fornendo le competenze per avviare una attività imprenditoriale. Il progetto è stato sempre stato sostenuto dal Comune di Milano, grazie ad una proroga del contratto di servizio già in essere.

Area geografica d'azione, breve descrizione collegamenti con territorio

L'attività della Cooperativa si è sviluppata su tutta la città di Milano per quanto riguarda il servizio di alloggi per l'offerta notturna nei confronti di persone che devono venire in città per motivi di cure, studio, lavoro.

Per quanto concerne il Progetto Donna al centro (attività di Sportello Orientamento al lavoro e Sportello Aiuto Donna) esso si è rivolto gratuitamente a donne in situazione di disagio della zona 5 di Milano. Le donne sono state accolte nella sede messa a disposizione dal Municipio 5, in Viale Tibaldi, 41.

I percorsi di orientamento all'autoimprenditorialità hanno avuto come bacino di reclutamento delle partecipanti tutta l'area metropolitana milanese, e sono stati svolti c/o la sede operativa de I sei petali, concessa in comodato d'uso dal Comune di Milano, in Via Ripamonti, 202.

La Cooperativa ha mantenuto stretti contatti con le realtà del territorio: ha continuato a partecipare agli incontri periodici del Tavolo Territoriale della zona 5, presieduti dall'Amministrazione Comunale, con la partecipazione di tutte le realtà pubbliche e private che operano nella zona.

Ha inoltre ha continuato a collaborare con tutto il territorio, in particolare con Casa delle Donne di Milano, tutti i Centri Antiviolenza della città, Libreria delle Donne e altre Associazioni che si occupano di tematiche relative all'empowerment femminile, Action Aid, Fondazione Adecco. Ha avuto inoltre contatti con i consolati sudamericani, i centri per l'impiego, i consultori, le biblioteche e altre realtà aggregative, che hanno sempre accolto positivamente le iniziative proposte da I sei petali.

B) missione e valori di riferimento

Descrizione scopo sociale (come da Statuto)

La società Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati. Essa si propone lo svolgimento delle attività previste dal presente statuto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 1 comma 1 punto b) della legge 381/91, nonché della legge regione Lombardia 18 novembre 2003 n. 21 e della legge regione Lombardia 14 febbraio 2008 n. 1 e successive modifiche e integrazioni.

La società non ha scopo di lucro e si propone di migliorare le condizioni economiche, sociali, formative dei soci, procurando loro un'occupazione lavorativa stabile, attraverso la gestione in forma di impresa di servizi.

Lo scopo che le socie cooperatrici-lavoratrici della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, e sociali. Le socie e le lavoratrici della Cooperativa, che sono uscite a testa alta da situazioni di violenza, vogliono offrire ad altre donne che vivono situazioni di disagio, opportunità per rimettersi in gioco nel mondo del lavoro e nella vita riappropriandosi di autonomia, competenze, professionalità.

Sono convinte che la relazione tra donne sia l'arma vincente, quello che ha permesso alla Cooperativa di nascere, svilupparsi e che rende unici i percorsi proposti: un ambiente positivo di donne che si danno sostegno reciproco, insieme alle competenze che vengono trasmesse.

I sei petali è una impresa di donne con le donne.

Valori sociali di riferimento e principi etici (es: partecipazione, democraticità, solidarietà...)

La peculiarità della Cooperativa costituita da sole donne, che hanno vissuto situazioni difficili in passato, agevola la creazione di solidarietà femminile e crea una ricchezza umana che contraddistingue l'accoglienza che la Cooperativa stessa offre ai suoi clienti.

I principi di riferimento a cui la Cooperativa si riferisce sono la partecipazione, la democraticità, la solidarietà, l'attenzione alla singola donna con le sue specificità e problematiche anche in relazione al gruppo di lavoro. Le socie del CdA hanno continuato a promuovere il coinvolgimento attivo delle lavoratrici per lo sviluppo e il successo della Cooperativa, attraverso la partecipazione di tutte le figure professionali a momenti di equipe programmati con cadenza prestabilita.

L'esperienza di reinserimento lavorativo delle donne nella Cooperativa I sei petali ha confermato il suo successo. Infatti le donne si sono riappropriate di una coscienza positiva di sé, hanno acquisito nuove competenze in ambito professionale o riqualificato quelle già esistenti.

Questo è stato possibile grazie all'integrazione di una serie di fattori che hanno creato un ambiente di lavoro positivo, tenendo sempre conto del percorso personale di ogni singola donna. E 'dunque diventato un luogo dove si contribuisce a costruire una nuova identità, autonomia della donna e relazioni vere e che consente inoltre la conciliazione tra tempi di vita e lavoro. Questo ambiente di relazione tra donne è stato allargato, nel 2018 alle 45 donne coinvolte nel Progetto Imprenditrici si diventa, che, a conclusione di questa formazione hanno acquisito non solo le informazioni necessarie per sviluppare il proprio progetto d'impresa, ma hanno creato tra loro relazioni che sopravvivono oltre il percorso, consentendo loro anche di uscire dal proprio isolamento, condividendo difficoltà, acquisendo giorno dopo giorno consapevolezza delle proprie risorse.

Condizioni economiche sociali organizzative per perseguimento missione (es: disponibilità risorse umane, rispetto vincoli legge, ambientali...)

Le risorse umane interne alla Cooperativa sono costituite da donne che, spesso segnalate da CADMI, sono in uscita dai percorsi di violenza di genere, e altre donne che provengono da altri contesti, ma che hanno vissuto sempre situazioni di disagio e che consentono il rispetto della normativa in materia di inserimento di lavoratori svantaggiati.

I vincoli ambientali, ovvero il fatto che la sede di Via Ripamonti sia situata in un locale seminterrato, non consentono di destinare tale locale all'accoglienza notturna.

Nel corso del 2018 la Cooperativa si è impegnata nella ricerca di appartamenti da prendere in affitto e da destinare ai propri clienti. Gli ostacoli alla concretizzazione di questa azione sono di varia natura, prevalentemente burocratica (agevolazione fiscale che incentiva i privati ad affittare ad altri privati e non ad una impresa) e culturale (turn over degli inquilini). Contemporaneamente si è dedicata alla ricerca di fondi esterni, attraverso la partecipazione a diversi bandi, anche in collaborazione con altre Cooperative del territorio.

Nel mese di dicembre I sei petali è stata premiata al Concorso "Eurointerim: lavoro e donna" con il premio speciale sull'impatto sociale.

Linee di "prodotti e servizi "

Il servizio viene offerto attraverso l'accoglienza telefonica delle donne che lavorano in Cooperativa, che, dopo una attenta analisi, cercano la migliore soluzione per ogni specifica esigenza del cliente per fornire una risposta al bisogno di alloggio temporaneo di chi viene a Milano per un breve periodo, per motivi quali cure sanitarie, studio e lavoro, ad un prezzo calmierato.

Le tipologie di alloggi, con i quali la Cooperativa è convenzionata, variano tra appartamenti, hotel, B&B, residence e sono dislocate su tutta Milano, preferibilmente in prossimità degli ospedali. Ognuna di queste strutture è stata selezionata attentamente non solo in termini di qualità-prezzo calmierato, ma soprattutto per la modalità di accoglienza offerta al cliente.

Gli altri servizi che la Cooperativa ha portato avanti nei confronti di donne esterne alla stessa sono:
 - gli Sportelli gratuiti rivolti alle donne per il sostegno psicologico in caso di violenza e per la ricerca del lavoro; si svolgono c/o il Municipio 5 il giovedì dalle h 9.30 alle h 12.30 il primo e dalle h 15 alle h 18 il secondo
 - i percorsi di autoimprenditorialità femminile rivolti alle donne in stato di disagio e prevalentemente disoccupate, sono stati erogati gratuitamente per un totale di 4 edizioni nel 2018. Il percorso si è sviluppato su 6 giornate per una durata di 48 ore.

Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario – procedure adottate per prevenire i rischi stessi

Al momento non sono state adottate particolari procedure al fine di prevenire rischi.

C) organigramma struttura (soci – amministratori - revisori)

Presidente del CdA

Nadia Cezza

Nata a Milano il 7/11/1973

Data nomina: 21/01/2016

Durata carica: 3 esercizi

Consigliera

Guarneri Gaetana

Nata a Palermo il 14/07/1948

Data nomina: 21/01/2016

Durata carica: 3 esercizi

Consigliera

Caterina Folli

Nata a Milano il 26/06/1953

Data nomina: 21/01/2016

Data iscrizione: 12/04/2017

Durata carica: 3 esercizi

In osservanza della normativa non è stato nominato un organo di revisione.

Nel corso del 2019 le cariche in scadenza sono state rinnovate.

Composizione della base sociale

Il numero dei soci al 31/12/2018 è composto da 5 socie di cui 2 svantaggiate, che rispetta la percentuale di legge prevista.

<i>Soci</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Cooperatori			
- Lavoratori		3	3
- Fruitori			
- Svantaggiati		2	2
Volontari			
Sovventori			
Persone giuridiche			
Totale		5	5

I soci sono esclusivamente persone fisiche che hanno partecipato attivamente alla vita societaria. Nel 2018 si sono tenute 6 assemblee sebbene le consultazioni fra le socie siano quotidiane su ogni tema inerente la vita sociale.

2) PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)

Gli stakeholders interni sono le socie della Cooperativa e le lavoratrici: tutte donne che hanno dovuto rimettersi in gioco per ricostruirsi un presente e un futuro, con background culturali, lavorativi molto diversi tra di loro, ma che ne arricchiscono il gruppo.

Gli stakeholders esterni sono le donne in stato di disagio alle quali la Cooperativa offre gratuitamente i propri servizi.

Inoltre vi sono il Comune di Milano, gli Ospedali che possono inviare i loro malati, i malati stessi provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, e le associazioni di volontariato che operano al loro interno, la cittadinanza locale che può godere di un luogo completamente ristrutturato e "vivo" dopo anni di abbandono, i fornitori dove viene acquistata la merce per lo svolgimento dell'attività, le strutture alloggiative che hanno instaurato una convenzione con la Cooperativa per l'invio dei clienti, le realtà del territorio (associazioni e altre cooperative sociali) in rete.

La Banca di riferimento (Banca Prossima) ha effettuato l'anticipazione delle fatture emesse nei confronti del comune consentendo il giusto equilibrio finanziario.

A) Assemblea soci

1) Modalità di funzionamento (come da Statuto)

Il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima. L'avviso è comunicato a mano o via mail o tramite altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun avente diritto di voto almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

L'organo amministrativo può, a sua discrezione e in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel secondo comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione dell'assemblea.

L'assemblea deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta, se questa è fatta, con l'indicazione delle materie da trattare, da un singolo amministratore, o da tanti soci, che esprimano almeno un decimo dei voti; qualora il consiglio di amministrazione non vi provveda, la convocazione è effettuata dall'organo di controllo, se nominato.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, secondo quanto previsto dal presente statuto per l'approvazione del bilancio.

2) Numero assemblee totali anno

Nell'anno 2018 si sono tenute 6 assemblee.

3) Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze

Le delibere dei soci, ad unanimità, ha avuto come oggetto le azioni da porre in essere relativamente alla sostenibilità della Cooperativa, in termini di situazione finanziaria della società.

4) Turn-over soci

Nel 2018 è entrata nella compagine sociale una socia e ne è uscita una a causa della cessazione del rapporto di lavoro.

B) lavoratori

Al 31/12/2018 il numero delle lavoratrici è formato da tutte le 5 socie. Di queste, 3 sono assunte con contratto a tempo indeterminato e 2 sono contratti di lavoro autonomo in regime di Collaborazione Coordinata e Continuativa ex art. 409, n.3 C.p.c. Altre professioniste collaborano in regime di incarico professionale con partita iva, relativamente alla consulenza social media marketing e alla gestione dei due sportelli.

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello delle "cooperative sociali" e vengono applicate tutte le condizioni in esso previste.

C) volontari

Al momento non sono presenti soci volontari nella Cooperativa.

D) clienti e fornitori

- I fornitori sono relativi a: supporto sistemi informativi, prodotti di pulizia, prodotti per cancelleria, telefonia mobile e fissa, manutenzione e assistenza tecnica servoscala sede, controllo e manutenzione estintori, disinfestazione parti esterne ed interne, stampa materiale informativo, ferramenta, articoli casalinghi, supermercato per acquisto cibarie per eventi.

E) enti pubblici

1) Presenza Concessioni-Convenzioni-Contratti in essere con enti del territorio (Regione-Provincia-Comune)

- Comune di Milano Assessorato Politiche del lavoro, contratto di gestione servizio che prosegue dal 2015 fino a giugno 2019;
- Comune di Milano Municipio 5, bando per la gestione del servizio da settembre a dicembre 2018

2) Presenza e formazione di ufficio o responsabile rapporti con enti pubblici

Al 31/12/2018 le figure di riferimento sono la Presidente e le due Consigliere del CdA

3) Misura del gradimento del servizio svolto (piano qualità - customer satisfacion)

Il gradimento del servizio viene effettuato tramite telefonata al cliente che ha usufruito del servizio, da parte delle operatrici della Cooperativa, al termine del soggiorno. Il tasso di soddisfazione è stato positivo nel 99% dei casi. Nel caso dei pochi clienti poco soddisfatti del servizio ci si è confrontati con la struttura convenzionata e si sono presi provvedimenti in merito.

Per quanto riguarda il percorso di orientamento all'autoimprenditorialità, al termine di ciascuna edizione è stato somministrato un questionario di soddisfazione alle partecipanti che in forma anonima ha risposto ai quesiti sull'efficacia delle singole giornate e sull'utilità del percorso. Il giudizio è risultato molto positivo.

F) fruitori

1) numero e tipologia nell'anno e nei due precedenti (soci – non soci)

-Il numero di clienti che hanno contattato la Cooperativa per richiedere il servizio notturno nel 2018 è stato 1047. Di queste il numero di prenotazioni effettive è stato il 14%. Di questi contatti il 79% sono stati per cure, il 7% per formazione, l'11% per lavoro e 3% per turismo o altre ragioni.

Il numero medio delle persone che hanno usufruito degli alloggi notturni per ragioni sanitarie è stato 2 per soggiorno, spesso infatti chi viene per cure ha un accompagnatore. I giorni di permanenza hanno sempre una durata variabile, che va da 1/2 giorni se si tratta di una prima visita in ospedale, a 7/10 giorni medi per i ricoveri, fino anche ad un mese quando ci sono lunghe terapie. Per quanto riguarda il target di clienti per corsi di formazione e lavoro, la media del soggiorno è stata variabile da un mese a sei. La provenienza dei clienti è stata da tutte le regioni italiane, con una maggioranza dal Sud Italia; poi nord Italia e centro.

-Il numero di donne che hanno usufruito dello sportello Orientamento Lavoro nel 2018 è stato di 34. I colloqui effettuati sono partiti dalla revisione del curriculum vitae, un'analisi delle esperienze lavorative passate ed un orientamento ai possibili sbocchi futuri. A tutte le donne è stata fornita una lista dei siti delle maggiori agenzie per il lavoro e di quelli di raccolta di annunci, inoltre sono state loro segnalate più ricerche lavorative, con cadenza costante, per tutta la durata dell'attività dello sportello. Di queste 10 hanno comunicato di aver trovato una occupazione.

- Il numero di donne che si sono rivolte allo sportello Aiuto Donna dal mese di settembre (gestione da parte de I sei petali) al mese di dicembre è stato 18. Sono state per lo più relative a situazioni di violenza psicologica (insulti e minacce reiterati per lungo tempo e spesso anche gravi) ed economica. Lo sportello ha lavorato in collaborazione non solo con gli attori della rete antiviolenza del Comune di Milano, ma anche con i servizi presenti sul territorio con cui ha intrecciato relazioni e avviato progetti secondo le diverse necessità delle donne.

- Il numero di donne che hanno partecipato al percorso Imprenditrici è stato 45.

2) numero incontri per fidelizzare e sensibilizzare fruitori-clienti

Ai fini della sensibilizzazione dei clienti relativamente all'attività del servizio notturno, la Cooperativa ha continuato l'attività di relazione con gli Ospedali garantendo il materiale informativo cartaceo, laddove possibile, oltre che quello già presente sui siti.

In particolare si evidenzia il rapporto molto positivo con l'Istituto Neurologico Besta, che ha pubblicato un articolo da parte della Cooperativa, sulla propria newsletter del mese di aprile.

Si è incrementato l'attività su social, attraverso la pubblicazione di post sulla pagina Facebook, inviato aggiornamenti tramite newsletter, alimentato la campagna su Google Adwords.

La Cooperativa, grazie ad un evento lanciato a settembre in occasione della Fashion Week da Airbnb, in collaborazione con la rivista Marieclaire, ha ricevuto una donazione di € 720.

Nel mese di marzo, 23/24/25, la Cooperativa è stata presente alla Fiera Falacosagiusta, all'interno degli stand del Comune di Milano.

In data 30 settembre la Cooperativa ha avuto a disposizione gratuitamente un banchetto per l'intera giornata durante l'evento realizzato c/o la Festa delle Associazioni organizzata dal Municipio 5.

Il 14 ottobre le socie del CdA sono state invitate a parlare della Cooperativa alla Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano.

Il 22 novembre si è tenuto un incontro pubblico di presentazione della Cooperativa c/o l'Associazione Apriti Cielo.

Il 16 dicembre la Presidente e una delle socie hanno partecipato all'evento di premiazione del Concorso Eurointerim, tenutosi a Padova.

Durante l'anno è proseguita la presenza della Presidente agli incontri tenutisi periodicamente al Tavolo Territoriale del Municipio di Zona 5.

G) banche e fondazioni

Nel 2018 non vi sono stati soggetti finanziatori a titolo gratuito né la presenza di soci finanziatori.

H) altri enti del territorio e comunità locale

1) rapporti con associazioni

Oltre al rapporto con l'Associazione CADMI e la rete dei Centri antiviolenza nazionale DIRE, la Cooperativa ha intrattenuto rapporti con le realtà del territorio locale attraverso gli incontri al Tavolo Territoriale.

2) rapporti con consorzi

La Cooperativa ha continuato a intrattenere le relazioni con il Consorzio SIR, Consorzio SIS e Consorzio Mestieri.

3) rapporti con ambiente

Tutto il personale è stato formato in merito alla normativa sulla sicurezza e rispetto alle attenzioni da porre nei confronti dello spreco di luce. All'interno del centro è attivo un sistema di raccolta differenziata tramite appositi bidoni.

4) rapporti con comunità

Il 23/24/25 marzo la Cooperativa è stata presente alla Fiera Falacosagiusta.

In data 30 settembre la Cooperativa ha avuto a disposizione gratuitamente un banchetto per l'intera giornata durante l'evento realizzato c/o la Festa delle Associazioni organizzata dal Municipio 5.

Il 14 ottobre, le socie del CdA sono state invitate a parlare della Cooperativa alla Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano.

Il 22 novembre si è tenuto un incontro pubblico di presentazione della Cooperativa c/o l'Associazione Apriti Cielo.

3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del valore aggiunto

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite	76.879
----------------------	--------

B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime, consumo e di merci	516
Costi per servizi e godimento beni di terzi	42.002
Altri costi di gestione	2.381

A – B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO

Valore aggiunto caratteristico lordo	31.979
--------------------------------------	--------

C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI**Saldo gestione accessoria:**

Contributi	575
------------	-----

Saldo componenti straordinari:

Ricavi straordinari	3.300
---------------------	-------

A – B +/- C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO

Valore aggiunto globale lordo	35.854
-------------------------------	--------

D) AMMORTAMENTI

Ammortamenti	1.068
--------------	-------

A – B +/- C - D = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO

Valore aggiunto caratteristico netto	34.786
--------------------------------------	--------

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO**A) Remunerazione del personale**

Costo del lavoro dipendente soci e non soci	67.971
---	--------

B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Imposte	0
---------	---

C) Remunerazione del capitale di credito

Oneri per capitali a breve e lungo termine	466
--	-----

D) Remunerazione del capitale proprio

Dividendi	0
-----------	---

E) Remunerazione dell'azienda

Remunerazione dell'azienda	0
----------------------------	---

F) Liberalità esterne

Liberalità da terzi	1.730
---------------------	-------

CONCLUSIONI

- BREVE COMMENTO SU CONSUNTIVO;

Si rileva che la distribuzione del valore aggiunto si è realizzata interamente verso il personale. La perdita d'esercizio evidenzia la difficoltà a rendere sostenibile l'attività svolta.

- PUNTI FORZA – PUNTI DEBOLEZZA ATTIVITA' COOPERATIVA

I punti di forza sono la professionalità ed umanità con le quali le operatrici della Cooperativa svolgono il loro servizio. Questi fattori, legati anche alla unicità del servizio svolto, sono stati apprezzati dai clienti del servizio notturno, che hanno anche usufruito più volte del servizio, e dalle donne che hanno partecipato ai percorsi.

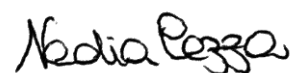
I punti di debolezza emersi sono:

- relativamente al servizio di accoglienza: le strutture convenzionate non sempre riescono a rispondere positivamente alle richieste della Cooperativa, a causa delle innumerevoli fiere e manifestazioni, che riempiono le strutture ricettive; inoltre il mercato degli appartamenti privati si è dimostrato poco accessibile per le difficoltà nel reperire gli alloggi a prezzi moderati.

- relativamente ai servizi per le donne: il target di persone che usufruiscono sono per la maggioranza non occupate e in situazioni di vario disagio, pertanto non possono permettersi di pagare il servizio. E' dunque necessario reperire finanziamenti, contributi, partner, che sostengano il progetto legato ai percorsi di orientamento all'autoimprenditorialità, affinché possa essere replicato anche nei prossimi anni.

Milano 20/4/2019

La Presidente

A handwritten signature in black ink, reading "Nadia Pozza". The signature is written in a cursive, flowing style.